

Verbale di Assemblea delle Cooperative Sociali Ambito Plus di Oristano

Oristano, 04/06/2013- Sala Matrimoni del Comune

Il giorno quattro Giugno 2013 si riunisce nella sala matrimoni del Comune di Oristano l'assemblea delle cooperative sociali dell'ambito Plus di Oristano col fine di definire e organizzare il processo che porterà alla costituzione della Consulta delle Cooperative sociali.

Sono presenti:

- Elisabetta Floris, Coordinatore PLUS Ambito Distretto di Oristano;
- Maria Bonaria Urru, Consorzio Koinè;
- Giorgio Oggianu, Cooperativa Sociale Digitabile;
- Sara Ortu, Cooperativa Sociale Coltour;
- Tore Pinna Coop. Ecosolidale;
- Francesco Giorico, Confcooperative Oristano;
- Valeria Sanna Coop. Soc. Servizi Sociali;
- Rosa Luchesu Coop. Soc. Zerocento;
- Margherita Floris, Coagi;
- Rosalba Tatti Coop. Artemide Samugheo.....;
- Alessandro Porcu, Cooperativa Sociale Sinnos;
- Gabriele Chessa, Legacoop Oristano;
- Mauro Steri, Cooperativa Sociale Zinzella;
- Francesco Corona, Cooperativa Sociale Zinzella;
- Meloni Giuditta Coop. Soc. Social Service
- Pusceddu Roberto Coop. Soc. Tavola Rotonda
- Carta Alessandra Coop. Soc. Tavola Rotonda
- Zucca Giovanna Coop. Soc. Artemide
- Castangia Rosalba Coop. Soc. Insieme Cabras
- Camedda Angelina Coop. L'Alba Cabras
- Mureddu Peppina Coop. Soc. Mondo Nuovo
- Orro Maura Coop. Soc. Orma
- Flore Gemma Coop. Soc. Servizi Sociali Solarussa

L'Assemblea inizia alle ore 16:20, viene presieduta dalla Dott.ssa Elisabetta Floris Coordinatore PLUS Ambito Distretto di Oristano, che introduce il dibattito.

Dott.ssa Floris: “Questo è il terzo incontro del Plus con la cooperazione sociale. In tutti gli incontri precedenti è emerso che questo Plus ha ritenuto necessario attivare la partecipazione di tutte le parti sociali presenti nell'ambito territoriale. I tavoli di programmazione a cui la cooperazione sociale ha partecipato a livello attivo hanno svolto il loro compito e sono da attivare i TTP per la progettazione, gestione, monitoraggio e valutazione. La programmazione è stata approvata dalla Regione. All'interno del Plus di Oristano si vogliono istituire due consulte del terzo settore: la prima per la cooperazione sociale e la seconda per il volontariato. Le Cooperative Sociali vengono chiamate ai tavoli di progettazione affinché le cooperative stesse diano un contributo sia in termini di idee che di rinnovamento. E' molto importante chiarire che i rappresentanti che verranno eletti dalle cooperative dovranno rappresentare gli interessi di tutte le cooperative e non solo i propri interessi particolari. Occorre partire con la progettazione perché ci sono sei milioni di euro da utilizzare per contrastare il disagio sociale e per fare ciò è fondamentale creare la Consulta, pena la non ammissione delle cooperative sociali ai tavoli di progettazione.”

Gabriele Chessa interviene per spiegare che, in qualità di presidente di Legacoop Oristano, ha preso

contatto con gli altri presidenti delle Associazioni Cooperativistiche. “Le Associazioni hanno tenuto delle assemblee per spiegare i motivi della riunione di oggi, l'importanza per le cooperative di partecipare e di essere quindi parte attiva nei processi decisionali”. Al termine dell'intervento propone che un gruppo di operatori scelti dall'assemblea stilino lo statuto della Consulta, statuto che detti le regole elettive e dei processi democratici all'interno della Consulta.

Giorgio Oggianu: “Secondo me è utile parlare anche del passato, per coglierne gli errori e fare in modo di non ripeterli. Nel momento in cui non si è riusciti a spendere due milioni di euro bisogna chiedersene il motivo, poiché alla base vi è un problema strategico. Il nostro compito dovrà essere anche quello di una vigilanza sulla strategia da adottare, in modo da essere parte attiva del processo decisionale. La programmazione è possibile solo quando vi è una visione strategica condivisa.

La nostra più grossa criticità sta nel quanto siamo rappresentati e rappresentativi nelle scelte strategiche in quanto per vigilare occorre essere all'interno dei meccanismi decisionali”. Rivolgendosi all'Assemblea fa notare di non aver ricevuto nessuna comunicazione dalla sua associazione di categoria (Confcooperative) in merito all'assemblea odierna.

Dott.ssa Floris: “La Consulta sarà un organo consultivo, democratico, riconosciuto dalle istituzioni pubbliche e il cui Presidente dovrà essere il Sindaco del Comune capofila o suo delegato. Gli errori del passato non dovranno essere ripetuti e infatti oggi stiamo ribaltando tutti i precedenti paradigmi, visto che la cooperazione è stata coinvolta nella programmazione. Il potere della Consulta sarà quello di avere i propri delegati all'interno dei tavoli progettuali, con funzione di controllo sui processi decisionali e di monitoraggio sulle spese e sulle linee d'azione attivate. La Consulta è una forma di partecipazione democratica del mondo della cooperazione e i suoi delegati dovranno rappresentare tutti, nessuno escluso, e non interessi particolari”.

Francesco Giorico, in qualità di rappresentante di Confcooperative prende la parola per rispondere al signor Oggianu: “Sono rappresentante di Confcooperative Giovani e di ConfSociale per Oristano. Ci sono trentaquattro Cooperative sociali aderenti a Confcooperative, invitare tutti quanti non mi sembrava la cosa giusta prima che io stesso capissi meglio i meccanismi del Plus. Adesso è impensabile che possano partecipare tutte e cento le Cooperative nell'Assemblea”.

Dott.ssa Floris e altri esprimono il loro disaccordo dalle parole del signor Giorico: “Non siamo d'accordo, pensiamo che tutti possano partecipare alla Consulta. La Consulta deve essere la dimostrazione della vostra forza, non della vostra debolezza, deve essere simbolo della vostra unità e dell'unità del territorio”.

Rosa Luchesu: “Si sta parlando non come fossimo una consulta, ma ognuno per sé. Penso che oggi si possa creare la Consulta e che l'adesione sarà libera per tutti anche in seguito, nonostante oggi non siano presenti tutte le Cooperative. Cominciamo col discutere sui punti di un ipotetico statuto di cui la Consulta dovrà dotarsi”.

Dopo breve discussione l'Assemblea decide di nominare un gruppo di lavoro che dovrà presentare alla prossima assemblea, fissata per il 18 Giugno c.a. alle ore 16 nella sala matrimoni del Comune di Oristano, alcune bozze di statuto per poi arrivare all'approvazione di uno statuto condiviso. Il signor Oggianu si assume l'impegno di inviare via mail al gruppo di lavoro alcune ipotesi di statuto da lui precedentemente visionate. Il gruppo di lavoro che si occuperà della stesura dello statuto è così formato: Maria Bonaria Urru, Sara Ortu, Tore Pinna, Francesco Giorico, Valeria Sanna, Rosalba Luchesu, Margherita Floris, Rosalba Tatti, un rappresentante della Cooperativa Sociale Sinnos.

L'assemblea si aggiorna al 18 Giugno c.a., ore 16 nella sala matrimoni del Comune di Oristano. La dott.ssa Floris comunica che il 25 giugno alle h. 16.00 è convocato l'incontro con la

cooperazione per la definitiva stesura dello statuto della consulta e la definizione delle linee d'azione da intraprendere.